
MARILENGHE

UDINE. Prosa, poesia, teatro. Il valore e il significato della letteratura in friulano con riflessioni, dinamiche, tendenze. E poi anche confronti con letterature di altre comunità linguistiche, mettendo in campo istituzioni culturali come l'assessorato regionale, l'università friulana e l'associazione culturale Colonos che, in questi anni, ha proposto, anche provocatoriamente, incontri ed eventi legati ai fermenti culturali di casa nostra e di altre realtà. Ne hanno parlato ieri a Udine Massimo Duca e Lorenzo Zanon dell'Arlef, l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinaro che ha ricordato una convenzione quadro tra Regione e università friulana tenendo conto delle nuove tecnologie; e Federico Rossi dei Colonos. Nella sede dell'Arlef si è infatti tenuta la presentazione del progetto culturale *Alba Pratalia Araba* (tre parole di un indovino veronese dell'VIII-IX secolo) che mette sotto la lente una serie di approfondi-

Presentata la due giorni sulla cultura delle minoranze
Tra i protagonisti Naldini, Colonnello, Tolazzi e Dj Tubet

Lecture, convegni e performance: università, Arlef e Colonos in campo per la letteratura in friulano

menti utili e che riguardano specificatamente la letteratura in friulano.

Un programma che prevede due giornate, la prima, mercoledì 26 maggio con inizio alle 15, nella sala convegni di palazzo Antonini, sede dell'università agli studi di Udine, la seconda, invece si terrà ai Colonos di Villacaccia di Lestizza, giovedì 27 maggio alle 16.30. Si inizierà con il convegno *La letteratura in friulano a confronto con quella di altre comunità linguistiche*. Un incontro predisposto in collaborazione con il Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli e con il Dipartimento di Lingue e civiltà dell'Europa centro-orientale. Sono

previste le relazioni dello scrittore Nico Naldini; di un rappresentante dell'associazione degli scrittori baschi; di Miran Kosuta, docente di lingua e letteratura slovene; di Rut Bernardi, ricercatrice di lingua ladina; di Rienzo Pellegrini, docente di letteratura friulana; Mario Turello, critico letterario; Piera Rizzolatti, docente di lingue e letteratura friulane; moderatore Roberto Dapit, docente di letteratura e antropologia slovene.

Intensa la seconda giornata che prevede un workshop su *La letteratura in friulano. Dinamiche tendenze proposte con contributi di Aldo Colonnello, Renzo Balzan, Angela Felice, Gabriele Zanello, Alessandra Kersevan, Danilo*

Ongaro. Coordinamento William Cisilino. Il workshop è aperto a tutti, scrittori, poeti, traduttori, drammaturghi, editori, critici ed esperti di letteratura friulana, librai e ... lettori. Alle 20.45 una conferenza performance su *Una lingua da inventare. Esperienze e progetti*. Interverranno Carlo Vidoni, artista; Katia Toso, critico d'arte; Paolo Comuzzi, regista video; Stefano Montello e Cristina Mauro, musicisti; il rapper in friulano Dj Tubet; Arno Barzan, tastierista; Alessandro Di Pauli e Tommaso Pecile, sceneggiatori; Carlo Tolazzi, scrittore; Claudia Grimaz, cantante; Federico Rossi dell'Associazione culturale Colonos.

Silvano Bertossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Convegni e happening

Questo il programma della manifestazione *Alba pratalia araba, La letteratura in lingua friulana. Dinamiche tendenze prospettive*. Mercoledì 26 alle 15, convegno *La letteratura in friulano a confronto co quella di altre minoranze linguistiche* con Lorenzo Zanon, Nico Naldini, Miran Kosuta, Rut Bernardi, Rienzo Pellegrini, Mario Turello e Pier Rizzolatti, modera Roberto Dapit. Giovedì 27, all'agriturismo Ai Colonos, Villacaccia di Lestizza, alle 16.30 workshop con Aldo Colonnello, Renzo Balzan, Angela Felice, Gabriele Zanello, Alessandra Kersevan e Danimo Ongaro, coordina William Cisilino. Alle 21, performance *Una lingua da inventare* con Carlo Vidoni, Katia Toso, Paolo Comuzzi, Stefano Montello, Cristina Mauro, Dj Tubet (Mauro Tubetti), Arno Barzan, Alessandro di Pauli, Tommaso Pecile. È prevista inoltre la presentazione di *In tre righe*, concorso per un romanzo in friulano con Carlo Tolazzi scrittore e drammaturgo e Claudia Grimaz cantante e attrice. Il prologo sarà affidato a Federico Rossi.